

Si farà una casa armonica in Val Visdende?

Riusciranno gli amanti dell'arte e della musica a realizzare il progetto di una "Casa armonica" in Val Visdende? Domanda speranzosa, dopo la presentazione del progetto ideato dalla cooperativa Lassù di Comelico Superiore, assieme alla Regola di Casada, alla Cigil di Treviso-Belluno e la collaborazione appassionata di esperti del "legno da risonanza" e costruttori di strumenti antichi, quali il clavicembalo. Anziché una casera o una baita, come si è soliti costruire in Val Visdende, potrebbe nascere, sul terreno di proprietà della Regola di Casada in località Costa d'Antola, proprio di fronte al Peralba ed alla distesa di boschi schiantati dal vento nell'ottobre dello scorso anno, la "Casa Armonica".

"La nostra Regola racconta il vice presidente di Casada Michele De Mario è titolare di una concessione per la costruzione di un edificio a servizio delle attività agro-silvo-pastorali nel territorio di Visdende. Poiché avevamo solo la malga di Cecido e ci mancava una casera nel piano alcuni anni fa l'amministrazione regoliera aveva presentato un progetto per la costruzione di un edificio sul terreno di proprietà di Casada, di fronte al ristorante "Da Plenta" a Costa d'Antola. In questi anni non s'è fatto nulla, ma avendo sentito e valutato il progetto Ri-ambientiamoci della cooperativa Lassù e della Flai Cgil abbiamo dato la disponibilità della nostra Regola a realizzare questa affascinante idea di un edificio adatto per la musica. Potrà essere un piccolo segno di rinascita artistica proprio di fronte alla devastazione dell'antico patrimonio boschivo sotto la maestosità del Peralba.

La Regola di Casada offre il terreno e la con-

cessione edilizia, per il resto sarà compito dei tecnici realizzare l'edificio secondo le esigenze della musica da ascolto e da registrazione". Il progetto della "Casa Armonica" prosegue quello di Vizart, realizzato la scorsa estate nella "viza da fabbrica" della Regola di Dosoledo in località Valgrande, di cui si era parlato nel numero di ottobre de "Il Cadore".

La biennialità della manifestazione "Ri-ambientiamoci", nata dalla collabo-

legname di risonanza per la costruzione di preziosi strumenti, quali i clavicembali, come sono i fratelli Leita di Pesaris, sarà importante per i consigli nella costruzione dei vari ambienti della "Casa armonica". Pur nella difficoltà di affrontare questo progetto dai costi elevati, gli organizzatori vogliono procedere con impegno solerte, per poter arrivare all'estate del prossimo anno con il secondo progetto di Vizart, realizzato a Costa d'Antola



razione tra Lassù Società Cooperativa, la Flai Cgil di Belluno, la Regola di Dosoledo, la Regola di Casada e il Gruppo di ricerche culturali Algodnei, con il finanziamento del CAAF CGIL Nordest, tenterà di concretizzare la "Casa Armonica".

La presidente della cooperativa Lassù, Daniela Zambelli, sta prendendo contatti con tecnici forestali che conoscono gli abeti di risonanza, in particolare con l'ingegnere del suono Samuele Giacometti, che svolge la sua attività sia in Carnia che in altre zone di Italia e Austria.

L'esperienza di professionisti nell'utilizzo del

in Val Visdende sulla proprietà della Regola di Casada, la "Casa armonica".

Lucio Eicher Clere